Cuneo, lì 6 ottobre 2008

SICUREZZA STRADALE

Venti sagome sulle strade per allertare gli automobilisti

Iniziativa sperimentale condivisa dal Consiglio provinciale di lunedì 6 ottobre

Cuneo "Un ventina di sagome di legno, raffiguranti vittime di incidenti stradali sarà collocata in via sperimentale lungo le strade provinciali": la proposta del presidente Raffaele Costa è arrivata al termine del dibattito nel Consiglio provinciale di lunedì 6 ottobre. L'esperimento sarà seguito dal vaglio delle opinioni della gente, oltre che di medici, psicologi ed esperti. Il progetto della Provincia, che mira ad allertare gli automobilisti e dissuaderli dalla velocità, prevede una nuova iniziativa condivisa dal gruppo di lavoro che si è riunito giovedì 2 ottobre con il presidente Costa, gli assessori provinciali Simona Rossotti e Giovanni Negro, i rappresentanti di Associazione Vittime della strada, Lions Club di Cuneo, Segnal'Etica onlus, Associazione Viviamo la vita, Giranimando, Spsivi, Csv Società Solidale, Giovani, oltre ad esponenti della Silb (locali da ballo), delle AutoscuoleConferertaai, della Federazione Motociclisti, del Sert Asl Cn 1 e 2 e della Cooperativa Animazione Valdocco. Oltre alle sagome umane, è al vaglio la sistemazione di cartelli con vignette complete di messaggi educativi o fotografie di mezzi coinvolti in incidenti stradali. "I dati sulle vittime della strada – ha detto Costa - sono aggiornati continuamente dagli uffici provinciali: erano 8 nei mesi di agosto e settembre per altrettante tragedie che hanno segnato il territorio. Numericamente però il dato risultava inferiore agli anni precedenti (22 morti nel 2007 e 16 nel 2006). Purtroppo i primi giorni di ottobre hanno fatto registrare un aggravarsi della situazione con altre 4 vittime. Se un - pur lieve - miglioramento c'è stato, è merito di una maturazione complessiva della società: qualche anno fa l'incidente stradale era ritenuto un tributo al progresso, oggi viene quasi considerato alla pari con gli incidenti sul lavoro. Serve più impegno nelle scuole e nelle famiglie, mentre molto è stato fatto dalla chiesa. Ho chiesto il parere dei consiglieri provinciali per stabilire l'effettiva utilità dell'installazione di una cartellonistica a tema". Il dibattito che ha coinvolto l'assemblea ha fatto registrare numerosi interventi a partire dall'assessore Rossotti che ha ricordato

l'esempio della vicina Francia, paese che per primo ha adottato il sistema delle sagome lungo le strade a maggiore percorrenza: "Poste in luoghi idonei ad evitare distrazioni – ha dichiarato – potrebbero incidere sull'attenzione e favorire un calo dell'incidentalità". Sono quindi intervenuti i consiglieri Elio Rostagno (Pd), Guido Brignone (Lega Nord), Giuseppe Lauria (Gruppo misto), germana Avena (Pd), Marco Pedussia (Pdl), l'assessore Giovanni Negro, Roberto Nizza (Impegno per la Granda) e Roberto Broardo (Udc). Tra le proposte: particolare cura al messaggio trasmesso con le sagome allo scopo di evitare un forte impatto emotivo sui familiari delle vittime della strada, ma anche la rimozione dei cartelli pubblicitari considerati possibili fonti di distrazione, rispetto del divieto di vendita di superalcolici ai minorenni nei supermercati, più segnaletica stradale nei pressi delle rotonde e più controlli delle forze dell'ordine. (39-738ag08)